

Ex alunni del liceo ginnasio "Racchetti": Canova

Venerdì 29 aprile alle ore 21, presso sala Cremonesi del Museo Civico di Crema e del Cremasco si terrà la conferenza *Le conseguenze dell'amicizia. Antonio Canova e i conti Tadini*; relatore sarà il professore Marco Albertario, direttore della Galleria dell'Accademia Tadini di Lovere.

Nel 1794 il conte cremasco Luigi Tadini, in viaggio con la moglie Libera Moronati e con il figlio Faustino, conosce a Roma l'immenso Antonio Canova (scultore e pittore italiano, ritenuto il massimo esponente del Neoclassicismo in scultura e soprannominato per questo "il nuovo Fidia").

I collaboratori del grande scultore apprezzano l'ingegno del giovane figlio del conte, al quale viene chiesto di scrivere un testo che commenti, in prosa e in versi, le opere realizzate da Canova fino a quel momento. In segno di gratitudine, Canova donerà ai Tadini un prezioso bozzetto in terracotta avente per soggetto *La Religione*.

Faustino Tadini scompare nel 1799 in tragiche circostanze. Vent'anni dopo Canova realizzerà per il conte Tadini, che gli aveva chiesto una scultura per la sua collezione, la *Stele Tadini*, monumento consacrato alla memoria del giovane amico, venuto a mancare.

Marco Albertario, dottore di ricerca in Storia dell'Arte, ha lavorato presso i Musei Civici di Pavia, i Musei Civici di Novara ed è dal 2005 conservatore e dal 2015 direttore della Galleria dell'Accademia Tadini di Lovere.

I suoi interessi comprendono la produzione figurativa in età sforzesca, la scultura in legno, la storia del collezionismo.

Per l'Accademia Tadini ha seguito le ricerche e il restauro relativi alla *Stele Tadini* di Antonio Canova, lo studio e il riallesti-



mento della collezione di porcellane, il recupero della Biblioteca storica, il restauro della *Madonna con il Bambino* di Jacopo Bellini e della sala che la accoglie, nonché il restauro della *Pala Manfron* di Paris Bordon. La proposta è a cura dell'associazione degli ex alunni del liceo ginnasio "Alessandro Racchetti" di Crema.

L'incontro, a ingresso libero, è aperto a tutti gli interessati. Per accedere alla sala sono necessari il Super Green pass e indossare la mascherina FFP2.

M.Z.